



COMUNICATO STAMPA

Ricerca Insubria sul SARS-CoV-2: perché la nuova variante Centaurus potrebbe diventare dominante e causare una nuova ondata di infezioni in autunno

L'articolo di Fabio Angeli, Martina Zappa e Paolo Verdecchia, il primo sull'argomento, spiega come potrebbe cambiare il palcoscenico pandemico nei prossimi mesi

Varese e Como, 23 agosto 2022 – **La nuova variante del Covid Centaurus sarebbe più capace di aderire alle cellule del corpo umano**, e dunque potenzialmente più pericolosa. È quanto emerso da uno studio dell'Università dell'Insubria, che ha pubblicato **il primo articolo in assoluto sugli effetti molecolari delle nuove mutazioni del SARS-CoV-2**, uscito il 15 agosto sull'European Journal of Internal Medicine, <https://doi.org/10.1016/j.ejim.2022.08.009>.

Il lavoro è nato dalla stretta collaborazione tra **Fabio Angeli**, professore di Malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Insubria e direttore della Cardiologia di Ics Maugeri di Tradate, **Martina Zappa**, biotecnologa del Dottorato in Medicina clinica e sperimentale e medical humanities dell'Ateneo, e **Paolo Verdecchia**, uno dei più affermati ricercatori italiani in ambito cardiovascolare.

La ricerca ha dimostrato che le mutazioni di Omicron Centaurus (BA.2.75), la cosiddetta variante indiana del Covid, rendono **il virus ancora più "adesivo" ai recettori delle nostre cellule** rispetto alle precedenti varianti e, in particolare, a Omicron 5.

Spiega **Fabio Angeli**: «La maggiore capacità di Centaurus nel legarsi ai recettori del nostro organismo, i cosiddetti Ace2, apre nuovi scenari pandemici e identifica **questa variante come possibile dominante a livello mondiale**. Sono ancora da verificare i suoi effetti in termini di aggressività, ma l'aumentata capacità di legarsi alle nostre cellule e la successiva **paralisi dei recettori Ace2**, che hanno un ruolo fondamentale nel regolare le nostre capacità vitali, ci fanno supporre anche **una verosimile aumentata capacità nel creare danni al nostro organismo**; questo sottolinea quanto sarà cruciale la nuova campagna vaccinale ed il ripristino delle misure di protezione individuale».

In allegato:

- Una fotografia del professor Fabio Angeli, uno degli autori del primo articolo scientifico sulla variante Centaurus

